

A-R Editions, Inc., Middleton, Wisconsin 53562
© 2005 by A-R Editions, Inc.

All rights reserved. No part of this book may be reproduced or transmitted in any form by any electronic or mechanical means (including photocopying, recording, or information storage and retrieval) without permission in writing from the publisher.

The purchase of this edition does not convey the right to perform it in public, nor to make a recording of it for any purpose. Such permission must be obtained in advance from the publisher.

A-R Editions is pleased to support scholars and performers in their use of *Recent Researches* material for study or performance. Subscribers to any of the *Recent Researches* series, as well as patrons of subscribing institutions, are invited to apply for information about our "Copyright Sharing Policy."

Printed in the United States of America

ISBN 0-89579-565-5
ISSN 0484-0828

⊙ The paper used in this publication meets the minimum requirements of the American National Standard for Information Sciences—Permanence of Paper for Printed Library Materials, ANSI Z39.48-1984.

Contents

Acknowledgments vii

Introduction ix

Giovanni Ghizzolo ix

The Music x

Performance Practice xii

Notes xii

Texts, Translations, and Commentary xiv

Libro primo xiv

Libro secondo xxiv

Notes xxxvii

Plates xxxix

Madrigali et arie per sonare et cantare . . . Libro primo (1609)

Dedication 2

1. Cor mio, deh, non languire 3
2. Soavissimo ardore 4
3. Sfogava con le stelle 5
4. Volgea l'anima mia soavemente 7
5. Care lagrime mie 8
6. Perche duo baci 9
7. Piangete occhi miei lassi 10
8. Oime, se tanto amate 11
9. Mentre la notte 12
10. Hor consolato i moro 13
11. Felice chi vi mira 14
12. O Amante, se non sai 15
13. Queste Donne, ò Donne belle 16
14. Io mi vivea come Aquila 16
15. Gioco della cieca 17
16. Mascherata di pescatori 32
17. Ahi, quanto ne godo, *Girolamo Casati* 33

Il secondo libro de madrigali et arie . . . per sonare et cantare (1610)

Dedication 36

1. Caro, dolce veneno, *Madrigale a 1* 37
2. Odi, Filli, che tuona, *Madrigale a 1* 38
3. Se bel rio, se bell'auretta, *Aria a 2* 40
4. Care, e crude cattene, *Madrigale a 1* 41
5. Una placida auretta, *Canzonetta a 2* 44
6. Biondo Arcier, *Aria a 2* 45
7. Ch'io non t'ami, cor mio? *Madrigale a 1* 46

8. Aura ch'intorno giri, *Madrigale a 1* 48
9. Vaghe faville, *Aria a 2* 49
10. Tirsi mio, caro Tirsi, *Madrigale in stile recitativo a 1* 50
11. Ombrose, e care selve, *Madrigale in stile recitativo a 1* 51
12. Ninfe vezzose, *Aria a 2* 53
13. Io dunque ingrato, Filli, *Madrigale a 1* 54
14. Dal profondo del core, *Madrigale a 1* 55
15. Ne bell'or de raggi estivi, *Aria a 2* 57
16. O dolce mia Clori, *Aria ad imitazione di quella "O dolce ristoro" a 2* 58
17. Ecco, felici Amanti, *Madrigale a 2* 59
18. Cor mio, mentre vi miro, *Madrigale a 2* 60
19. Pargoletta, *Aria a 2* 61
20. Ami, Tirsi, *Madrigale a 2* 62
21. Lummi miei, cari lummi, *Madrigale a 2* 63
22. Ben è ver ch'ei pargoleggia, *Aria a 2* 64
23. Donna, ch'in voi d'amor, *Dialogo d'Amante e Donna a 2* 64
24. Perche piangi, Pastore? *Dialogo di Ninfa e Pastore a 2* 67
25. Qual di nova bellezza, *Canto di Sirene a 2 et Risposta di Nettuno alle Sirene a 1* 69
26. Bella Ninfa fuggitiva, *Aria a 2* 72

Critical Report 73

The Sources 73

Editorial Methods 73

Critical Notes 74

4

32

vi- vi, oi- me, ch'in-giu-sta-men- te mo- re Chi vi- vo tien nel-l'al-trui pet-

37

- tojl co- re, Chi vi- vo tien nel-l'al-trui pet- - tojl co- re.

2. Soavissimo ardore

Battista Guarini

Canto

So- a vis- - si-mo ar-do- re Che da la vi- sta mia cal- d'e bra-

Basso continuo

5

-mo- sa Ti par-

9

- ti, e'n-fraj Li- gu- stri Di quel bel vi- so a- vam-

13

- pi, e si t'il- lu- stri Che l'al- ba vin- ci, e la ver- mi-

5. Una placida aurette

Canzonetta

Canto

Basso

“U- na pla- ci- da au- ret- ta Già per her- bet- ta So- a- ve- men-
 - te spi- ra. ra. Che cer- to è quel- la Con che la bel- la Au- ro- ra il ca- ro
 - men- te spi- ra. ra. Che cer- to è quel- la Con che la bel- - la Au- ro- ra il ca-
 Ce- fa- lo _____ so- spi- ra. Che cer- to è quel- - ra.”
 - ro Ce- fa- lo _____ so- spi- ra. Che cer- to è - ra.”

2. “E quella con, che l’hora
 Ne accena ancora
 Del suo vicino lume?
 E che sia vero
 Già parmi il nero
 Della notte veder che si consume.

3. “Anzi pur certo veggio
 E non vaneggio
 Che ella già in Oriente
 Hà fatto il Cielo
 Co ’l suo bell velo
 E di porpora, e d’or tutto lucente.

4. “E già desti hà gli augelli
 Che lieti e belli;
 Fuor de lor nidi ombrosi
 Dal Pin, del Moro
 E dall’ Alloro
 L’honorano con lor canti amorosi.

5. “L’honora anco la rosa
 Ch’apre vezzosa
 Quasi labbia le foglie,
 E quelli odori
 Che manda fuori
 Le voci, ch’ad honorarla scioglie!

6. “Io non vidi già mai
 Con si bei rai
 L’alba mostrarsi a noi
 Come quelle, onde
 I rami e l’onde
 Qui ralegra spontando hor da gli Eoi.

7. “Ma che nuovo splendore
 Veggio uscir fuore
 A far si lieto il giorno?
 Egli è il mio sole,
 Filli, che suole
 Splender al par del Sol qui spesso intorno.

8. “Ah’ che se l’Alba usciva
 Di quel più viva
 Che prima uscir solea!
 Era ch’a un tale
 Sole fatale
 Scorta hoggi con amor esser dovea.

9. “Quanto più dunque, ò Fille
 Con le faville
 Del bel ch’in te riluce
 S’hanco hai possanza
 Fuor d’ogni usanza
 Di vestir l’alba in ciel di maggior luce.

10. “Mà poi che con tal opra
 Fai che si scuopra
 Tua beltà per divina.
 Fatti ancor pia
 Ne manto sia
 Angelica beltà d’alma ferina.”

11. Mentre il giorno spuntava,
 Così parlava
 Dafne all Ninfa avante,
 Ch’alla sua fede
 Diè tal mercede
 Che ’l fè de tutti il più felice amante.